



# COMUNE DI VITERBO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 18 DEL 23/01/2015	<b>OGGETTO</b> : COMUNE DI VITERBO/ESATTORIE SPA- INTERVENTO AD ADIUVANDUM NEL PROCEDIMENTO N. 2013/02527
------------------------------	---

L'anno **Duemilaquindici** addì **ventitre** del mese di **Gennaio** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa ROSSETTI ROMOLO - VICE SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA	SI		VALERI RAFFAELLA		NO
RICCI ALVARO		NO	ZUCCHI ALESSANDRA		NO
SARACONI RAFFAELA	SI		BARELLI GIACOMO	SI	
FERSINI FABRIZIO	SI		DELLI IACONI ANTONIO	SI	
VANNINI ANDREA	SI				

Su proposta dell'Assessore Ciambella n. 27 del 22/01/2015

### LA GIUNTA

**Premesso che:**

- nell'ambito del complesso contenzioso con Esattorie spa con deliberazione della Giunta Comunale n. 236 del 20/06/2013 a cui hanno fatto seguito le deliberazioni G.C. n. 277/2013, n. 180/2014 e n. 415/2014 è stato incaricato l'Avv. Alessandro Diddi, del foro di Roma, per assistere il Comune di Viterbo e per porre in essere tutte le azioni giudiziarie attive che riterrà opportune ed idonee a tutelare le ragioni dell'Ente;

**Considerato che** nel giudizio instauratosi presso la Corte dei Conti del Lazio contro Esattorie spa (procedimento n. 2013/02527) lo stesso Vice Procuratore Generale della Corte dei Conti ha ritenuto:

- che nel caso di specie vi sia un alto rischio di perdita della garanzia patrimoniale rappresentata dal complesso dei beni mobili ed immobili di proprietà della società, in relazione sia all'entità del pregiudizio economico cagionato al Comune di Viterbo e pari alle somme incassate e non riversate, sia all'utilizzo del patrimonio stesso per soddisfare la massa debitoria della società, così come previsto nel piano concordatario;
- che sia ampiamente sussistente nella fattispecie il “*periculum in mora*” per la richiesta della misura cautelare del sequestro conservativo nei confronti della società Esattorie spa;
- che sia evidente nel caso de quo il “*fumus boni juris*” sia sotto l'aspetto della certezza del danno sia sotto l'aspetto della riconducibilità di esso ad una attività contraria agli obblighi di legge derivanti dal disciplinare di concessione e alle norme che regolano i doveri degli agenti della riscossione;
- che per quanto sopra il Vice Procuratore ha richiesto il sequestro conservativo di immobili e titoli di proprietà della soc. Esattorie spa, fino alla concorrenza di € 5.277.621,07, al Presidente della Sezione Giurisdizionale per il Lazio il quale ha fissato l'udienza di convalida del suddetto sequestro conservativo per il giorno 2 febbraio 2015 ore 10,00;

**Preso atto che:**

- l'Avv. Diddi ha rappresentato la possibilità di costituirsi ad adiuvandum nella suddetta procedura ai sensi dell'art. 105 comma 2, del Codice di Procedura Civile;
- anche il Dirigente del settore II, con mail agli atti, ha rappresentato l'opportunità di tale costituzione;
- che l'Avv. Diddi si è reso disponibile fino alla fase di costituzione in giudizio a tutelare l'Ente verso il corrispettivo di € 4.500,00 oltre oneri, così per complessivi € 5.709,60 lordi;

**Ritenuto** dover provvedere in merito conferendo incarico intuitu personae all'Avv. Alessandro Diddi che per competenza, professionalità, specifica ed approfondita conoscenza della problematica di che trattasi, per averla seguita fin dall'inizio, è idoneo;

**Visto** il vigente TUEL di cui al D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L di cui al D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati, conferire all'Avv. Alessandro Diddi espresso mandato a compiere e redigere tutti gli atti necessari per la costituzione ad adiuvandum nel procedimento n. 2013/02527 per l'udienza del 2 febbraio 2015;

Dare mandato al Dirigente del Settore I per gli adempimenti conseguenti, inclusa l'assunzione dell'impegno a favore dell'Avv. Alessandro Diddi per la somma complessiva di € 5.709,60 oneri inclusi, salvo maggiori spese documentate attualmente non prevedibili, da imputarsi al capitolo 100715/056 del corrente bilancio bilancio nonché la stipula della convenzione che si allega alla presente;

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'atto 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Ing. Leonardo MICHELINI

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Romolo Massimo ROSSETTI

---

## **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data 23/01/2015

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'atto 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Viterbo, 23/01/2015

Il V. Segretario Generale  
Dott. Romolo Massimo Rossetti